

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 99-13039

Art. 1, commi 1250, 1251 e 1259 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia - Approvazione criteri finanziamento iniziative a favore di fam. numerose, per la riorganizzazione consultori fam., per la qualif. del lavoro delle assist. fam., per interventi a favore di persone non autosuff. Spesa complessiva di Euro 9.644.290,20 (cap.179629/09, 157813/09, 156959/09, 153880/09).

A relazione degli Assessori Migliasso, Artesio:

Considerato che il Programma del governo regionale assegna alle politiche di “welfare” una rilevanza strategica per lo sviluppo e l’implementazione della società e dell’economia piemontese, coerentemente con gli indirizzi che l’Unione Europea assegna a questo settore, e, in particolare, pone al centro dell’azione “il benessere dei bambini e il sostegno alle famiglie”;

visto il Documento di Programmazione economica e finanziaria regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 232-54983 del 22 dicembre 2008, che nel pieno riconoscimento della centralità della persona e del ruolo della famiglia, delinea politiche di welfare organiche di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e al benessere dell’infanzia;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che all’art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l’educazione e lo sviluppo culturale;

visto l’art. 1, commi 1250 e 1251 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente, tra l’altro, la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro, la riorganizzazione dei consultori familiari e la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;

dato atto che, in attuazione delle suddette previsioni normative, la Giunta Regionale ha approvato, con D.G.R. n. 46-8204 dell’11.2.2008, le linee programmatiche concernenti:

- sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro;
- progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie;
- progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari.

vista l’intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 14 febbraio 2008 che sancisce la prosecuzione delle iniziative sopra citate, con le stesse modalità già definite con la precedente intesa;

dato atto che la citata intesa prevede anche l’adozione di programmi sperimentali di intervento contenenti misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di soggetti conviventi non autosufficienti ed eventuali ulteriori misure comunque finalizzate a favorire la permanenza in famiglia di persone non autosufficienti;

considerato che tali programmi devono essere attuati in coordinamento con gli interventi relativi alle assistenti familiari;

visti i decreti del 3 marzo 2008 e del 9 settembre 2008, con i quali il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha disposto l’impegno delle risorse per il finanziamento degli interventi di cui sopra e definito il riparto delle stesse fra le Regioni e le Province autonome;

visto che per la Regione Piemonte è stata stanziata una somma di euro 6.965.726,00 per la prosecuzione delle sperimentazioni già in atto e di euro 1.795.290,20 per l’attivazione di programmi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti;

vista la D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009 “Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti. Estensione dei criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare di cui alla D.G.R. n. 37-6500 del 23.7.2007”, con la quale la Regione Piemonte ha introdotto il “Contributo economico a sostegno della domiciliarità”, prioritariamente rivolto a favore di persone anziane non autosufficienti, al fine di evitarne il più possibile l’istituzionalizzazione e favorirne il mantenimento a domicilio;

visti gli esiti positivi delle sperimentazioni avviate nel 2008 e tuttora in corso in attuazione delle linee programmatiche sopra citate, e tenuto conto dei progetti avviati nel territorio per l’attuazione della citata D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009;

verificato che la Regione ha inteso aderire all’intesa del 14 febbraio 2008, al fine di garantire continuità a tali sperimentazioni, provvedendo all’approvazione con D.G.R.n. 32-12177 del 21.9.2009, delle schede relative alla prosecuzione dei progetti, in riferimento all’art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, quali parti integranti della suddetta deliberazione, concernenti:

- sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro (Allegato 1);
- progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (Allegato 2);
- progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (Allegato 3);
- interventi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti (Allegato 4).

Dato atto che in data 13 ottobre 2009 è stato sottoscritto l’accordo attuativo dell’intesa sopra citata con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ed il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

visto che per la Regione Piemonte è stata stanziata una somma di € 6.965.726,00 per la prosecuzione delle sperimentazioni già in atto e di € 1.795.290,20 per la ‘attivazione di programmi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti;

dato atto che, a fronte del rilievo delle sperimentazioni previste, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno stanziare una quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale pari ad € 704.274,00 (cap. 179629/2009 I.n. 4375) per il proseguimento delle sperimentazioni già in corso e € 179.000,00 per i programmi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti (cap. 157813/2009, I.n.4270);

ribadito che i progetti di cui sopra dovranno essere realizzati secondo le linee fondamentali approvate con la D.G.R. n. 32-12177 del 21.9.2009 e concludersi comunque entro la data del 31 dicembre 2010, per espressa disposizione ministeriale;

dato atto, inoltre, che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, sulla base delle relazioni trasmesse dalle Regioni in merito alla prima fase di interventi di cui all’intesa in sede di Conferenza Unificata del 20.09.2007, ha preso atto che i tempi di attuazione degli stessi sono più lunghi rispetto a quelli prestabiliti, e che pertanto la data suddetta del 31.12.2010 è stata fissata quale termine conclusivo dell’intero percorso sperimentale;

considerato quindi opportuno precisare che il termine di conclusione della prima fase di attività per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, in precedenza fissato al 6.11.2009, non è da intendersi come perentorio, in quanto gli interventi ivi previsti possono trovare continuità e sviluppo nelle seconda fase di sperimentazione oggetto del presente provvedimento, ferma restando la necessità di conclusione dell’intero percorso sperimentale entro il 31.12.2010;

appare necessario procedere all’approvazione dei criteri per l’assegnazione dei contributi per la prosecuzione delle iniziative in oggetto, di cui agli Allegati di seguito specificati, parte integrante della presente Deliberazione:

- Criteri per l'accesso ai contributi per la prosecuzione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiore a quattro (Allegato 1);
- Criteri per l'accesso ai contributi per la prosecuzione di progetti per la riorganizzazione dei consultori familiari, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (Allegato 2);
- Criteri per l'accesso ai contributi per la prosecuzione dei progetti e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (Allegato 3);
- Criteri per l'accesso ai contributi per interventi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti (Allegato 4).

Si dà atto che, ai fini della copertura finanziaria, si fa riferimento ai seguenti capitoli di bilancio:

- UPB DB 19011 cap.153880/09 € 3.700.000,00
- UPB DB 20061 cap.156961/09 € 3.265.726,00
- UPB DB 20061 cap.156959/09 € 1.795.290,20.

Le quote di cofinanziamento regionale sono già state impegnate sui seguenti capitoli:

- € 704.274,00 (cap. 179629/2009 I.n. 4375) per il proseguimento delle sperimentazioni già in corso;
- € 179.000,00 per i programmi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti (cap. 157813/2009, I.n.4270).

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

viste le intese in sede di Conferenza Unificata del 27 giugno 2007, del 20 settembre 2007 e del 14 febbraio 2008;

visti i decreti del Dipartimento per le Politiche della famiglia del 3 marzo 2008 e del 9 settembre 2008 ;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004,

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 7 dell' 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2008 "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009;

vista la D.G.R.n. 32-12177 del 21.9.2009;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, in riferimento all'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, i criteri per l'assegnazione dei contributi per la prosecuzione delle iniziative di cui agli Allegati di seguito specificati, parte integrante della presente Deliberazione:

- sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro (Allegato 1);
- progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (Allegato 2);
- progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (Allegato 3);
- interventi per la permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti (Allegato 4).
- di stabilire che la conclusione dell'intero percorso sperimentale attivato in esito alle intese in sede di Conferenza Unificata del 20.09.2007 e del 14.02.2008 è fissato al 31.12.2010;

- di precisare, pertanto, che il termine di conclusione della prima fase di attività per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, in precedenza fissato al 6.11.2009, non è da intendersi come perentorio, in quanto gli interventi ivi previsti possono trovare continuità e sviluppo nelle seconda fase di sperimentazione oggetto del presente provvedimento, ferma restando la necessità di conclusione dell'intero percorso sperimentale entro il 31.12.2010.

- di dare atto che la spesa complessiva di € 9.644.290,20 trova copertura sui seguenti capitoli di bilancio:

-UPB DB 19011 cap.153880/09 € 3.700.000,00;

-UPB DB 20061 cap.156961/09 € 3.265.726,00;

-UPB DB 20061 cap.156959/09 € 1.795.290,20;

-€ 704.274,00 (fondi già impegnati sul cap. 179629/2009 I.n. 4375);

-€ 179.000,00 (fondi già impegnati sul cap. 157813/2009, I.n.4270);

- di delegare alla Direzione regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno e il successivo riparto delle risorse.

La presente Deliberazione, sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato